
	Data: 28/02/07	MF	Pagina: 19	
	Argomento: Cape Natixis			

Per Cimino nuovo fondo da 195 mln e sbarco in India

■ Simone Cimino lancia e praticamente già chiude il financing per Cape-Natexis II. Non solo. Mentre Cape China lavora a pieno ritmo per le aziende in portafoglio al fondo che producono ed esportano in Cina, nasce anche Cape India. «Nel nuovo fondo da 195 milioni di euro saranno presenti tutti gli investitori del fondo precedente più un numero ristretto di nuovi investitori», ha detto a *MF* Cimino, orgoglioso di poter dire che il suo nuovo fondo sarà by invitation only, cioè soltanto a inviti, così come accade per i fondi più quotati della tradizione anglosassone che hanno così tanta richiesta da potersi anche permettere di scegliere a chi aprire le porte e a chi no. E come ha fatto? «Con i buoni risultati. La mia stima è che il fondo attuale, che nel 2004 aveva raccolto 120 milioni di euro, tra investimenti realizzati e ancora da realizzare, alla fine produrrà circa tre volte quanto investito», ha detto ancora Cimino, che ha precisato che «Cape-Natexis oggi è investito per 85 milioni e conta di arrivare a 100 milioni entro giugno. A quel punto sarà possibile iniziare a investire con il nuovo fondo che nel frattempo sarà stato chiuso in via definitiva. Come nel fondo precedente sarà limitato il numero degli investitori istituzionali, al massimo 15, ai quali si affiancheranno oltre 100 persone fisiche, che questa volta per ragioni di praticità amministrativa saranno riunite in un unico veicolo, battezzato Cape live». Il nuovo fondo sarà il quinto veicolo di investimento per Cimino.

Intanto, si diceva, le aziende in portafoglio presto potranno anche contare su un forte supporto di Cape-Natexis non solo in Cina, ma anche

in India. Sì, perché in queste settimane sta nascendo Cape India, un ufficio di rappresentanza legale a Nuova Delhi guidato da un ex manager indiano appoggiato in Italia da Massimo Quattrocchi, consulente m&a italiano nato in India che collabora da tempo con Cimino, e dal senior analyst di Cape Ilios Maggi. Non solo. L'ufficio indiano potrà anche contare sulle strutture e la collaborazione del fondo Zefir a Bangalore, un fondo da 16 milioni di euro di cui il principale sponsor è proprio Natexis.



Simone Cimino